



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Nule
Comune di Benetutti
Comune di Bitti
Comune di Orune
Comune di Osidda
Comune di Pattada
Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
ANDREA LAZZARI
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
GIOVANNI COCCO

Oggetto: Comune di Nule – Proposta di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a Studi comunali di assetto idrogeologico ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis e art. 37 comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per la perimetrazione di aree di pericolosità e rischio idraulico e da frana - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

Proposta istruita di variante estesa a tutto il territorio comunale

Si informa che con nota del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna prot. n.3321 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

29.03.2023 è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico di cui all'art.8 delle NA del PAI dell'ambito territoriale comunale di Nule.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del d.lgs. 152 /2006 e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e .shp di cui al seguente elenco:

PARTE IDRAULICA

n.	Elaborato	Titolo
1	All. IDR. 1.0	Relazione generale idrologica e idraulica
2	All. IDR. 2.0	Report simulazione idraulica
3	All. IDR. 3.0	Schede di caratterizzazione dei canali tombati esistenti
4	All. IDR. 4.0	Schede di intervento di mitigazione del rischio idraulico
5	Tav. IDR. 1.0	Carta della pericolosità idraulica come da pianificazione vigente – sc. 1:10000
6	Tav. IDR. 2.0	Carta dei corsi d'acqua indagati – sc. 1:10000
7	Tav. IDR. 3.0	Carta dei sub-bacini idrografici – sc. 1:20000
8	Tav. IDR. 4.1	Carta della pericolosità idraulica Art.37 N.A. P.A.I. ambito territoriale – sc. 1:10000
9	Tav. IDR. 4.2	Carta della pericolosità idraulica Art.37 N.A. P.A.I. ambito urbano – sc. 1:2000
10	Tav. IDR. 4.3	Carta della pericolosità idraulica inviluppo ambito territoriale – sc. 1:10000
11	Tav. IDR. 5.1	Carta del danno potenziale ambito territoriale – sc. 1:10000
12	Tav. IDR. 5.2	Carta del danno potenziale ambito urbano – sc. 1:2000
13	Tav. IDR. 6.1	Carta del rischio idraulico ambito territoriale – sc. 1:10000
14	Tav. IDR. 6.2	Carta del rischio idraulico ambito urbano – sc. 1:2000

PARTE FRANE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

n.	Elaborato	Titolo
1	GEO - R1	Analisi dell'assetto geomorfologico del territorio comunale ai sensi delle NTA del PAI
2	GEO - S1	Schede degli interventi di mitigazione del rischio da frana
3	GEO.10a	Pericolo Geomorfologico in adeguamento PAI – Territorio comunale – sc. 1:10000 – REV ADIS
4	GEO.10b	Pericolo Geomorfologico in adeguamento PAI – Settore Urbano – sc. 1:2000 – REV ADIS
5	GEO.11a	Danno potenziale in adeguamento PAI – Territorio comunale – sc. 1:10000
6	GEO.11b	Danno potenziale in adeguamento PAI – Settore Urbano – sc. 1:2000
7	GEO.12a	Aree a Rischio Geomorfologico in adeguamento al PAI – Territorio comunale – sc. 1:10000 – REV ADIS
8	GEO.12b	Aree a Rischio Geomorfologico in adeguamento al PAI – Settore Urbano – sc. 1:2000 – REV ADIS

è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

<https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/>

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.**Parere istruttorio**

Conferenza operativa

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante al PAI. **Indizione**

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variare condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

L'Ing. Andrea Lazzari per la parte idraulica e il Geol. Giovanni Cocco per la parte geologica sono delegati a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatori della stessa, e restano a disposizione rispettivamente ai seguenti recapiti e-mail: alazzari@regione.sardegna.it; giococco@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Siglato da :

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA

FRANCESCA VALENTINA CARIA